



Il Poligrafo casa editrice
35121 Padova - via Cassan 34 (piazza Eremitani)
☎ 049-8360887 ☎ 049-8360864
casaeditrice@poligrafo.it
www.poligrafo.it

saggistica

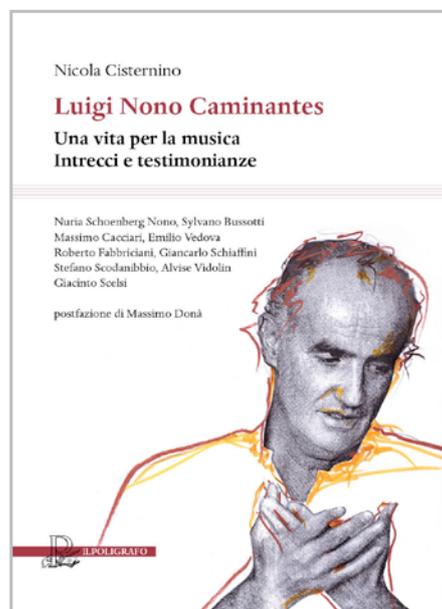
architettura

arte

narrativa

ILPOLIGRAFO | novità aprile 2021

SAGGI



Nicola Cisternino

Luigi Nono Caminantes

Una vita per la musica
Intrecci e testimonianze

postfazione di Massimo Donà

Caminantes apre uno sguardo curvo sull'opera del compositore veneziano Luigi Nono con una costellazione di **otto dialoghi** a largo spettro sul suo pensiero introdotta da una viva testimonianza di **Nuria Schoenberg Nono**, sua solidale compagna di vita, a cui si affiancano conversazioni con **Massimo Cacciari**, **Emilio Vedova** e **Sylvano Bussotti**. Una navigazione siderale tracciata dai più vicini compagni-wanderer del compositore nella sua prometeica sfida ingaggiata per l'emancipazione dell'ascolto nel suono e con lo spazio nel nostro tempo. Il volume si propone al lettore come un racconto orale di scoperta nell'opera e negli altri *pensari* di Luigi Nono, che l'autore celebra come un proprio Diario veneziano di studi il cui racconto è affidato alle voci dei quattro musicisti protagonisti nella pratica dell'invenzione musicale e sonora del compositore veneziano, da **Roberto Fabbriciani** ad **Alvise Vidolin**, **Giancarlo Schiaffini**, **Stefano Scodanibbio**. Documenti, fatti e riflessioni strettamente musicali e di pensiero compositivo che si intrecciano a formare un **vitale profilo artistico e intellettuale** dell'uomo e del musicista Nono, votato com'era a una ricerca incessante ed emancipativa dell'ascolto spaziale, radicale nell'umanizzazione di uno specifico musicale **dissonante**, **stridente** e **ribelle** all'invadente sordità di un mondo odierno in cui la stessa musica di ricerca sembra annichilita in un ripetitivo e panottico intrattenimento sonoro di fondo. Nella seconda parte del volume sono raccolti alcuni saggi e studi monografici in cui appaiono due sorprendenti lettere inedite del giovane Nono a **Giacinto Scelsi**, mentre una postfazione del musicista e filosofo **Massimo Donà** apre diagonalmente a una prospettiva orfica del mondo sonoro di Nono. Nell'intreccio, con una selezionata scelta di nove suoi **scatti fotografici inediti**, lo stesso sguardo del compositore contrappunta poeticamente il complesso dialogo, ancor'oggi vivo e fertile, con tutti i suoi compagni *caminantes*.

collana **Rapsodie**
collana di musicologia
anno 2021
formato 15 x 21
pp. 400
ill. col.
euro 30,00
isbn 978-88-9387-119-8



keywords

Luigi Nono, musica contemporanea, Massimo Cacciari, Emilio Vedova, Sylvano Bussotti, Roberto Fabbriciani, Alvise Vidolin, Giancarlo Schiaffini, Stefano Scodanibbio, Giacinto Scelsi, Massimo Donà

dal catalogo

Come avvicinare il silenzio
La musica di Salvatore Sciarrino
di Marzo Angius

«Musica & Figura»

Nicola Cisternino, compositore e autore dei *Graffiti Sonori*, già direttore dell'Ensemble Siddharta e del Brake Drum Percussion, ha ideato e diretto il progetto *SONOPOLIS Percorsi integrati nella musica d'oggi*. Curatore assieme a Pierre Albert Castanet del volume *Giacinto Scelsi. Viaggio al centro del suono*, è docente di Arti e Musiche Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

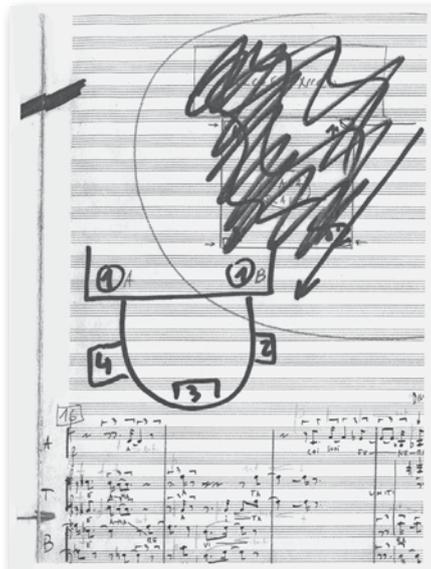
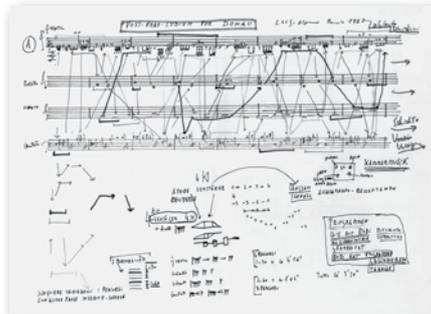
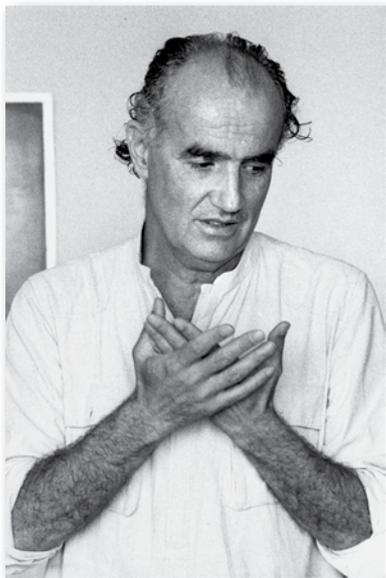


Il Poligrafo casa editrice
 35121 Padova - via Cassan 34 (piazza Eremitani)
 ☎ 049-8360887 📠 049-8360864
 casaeditrice@poligrafo.it
 www.poligrafo.it

saggistica
architettura
arte
narrativa

ILPOLIGRAFO | novità aprile 2021

SAGGI



A CUORE APERTO... LO STRANO VEDERE DI LUIGI NONO
 INCONTRI, VISIONI E RESPIRI... FLUIMI... CON EMILIO VEDOVA

Venezia, Zattere, 20 marzo 2001, tarda mattinata

...noi ci consegnamo così, frammento frammento

...beh, sono stato e sono questo cammino dei possibili... e così

IO MI VIVO MI RESPIRO... mi vivo mi respiro...
MI RESPIRO... vede... le parole diventano

NUDO -- si dice -- **SENTITO, FATTO**

Io consegno questo **NUDO** cap...

La conversazione viene pubblicata integralmente con la sua impostazione grafica così come la letto, con piccoli ritocchi e qualche rinvio. Nella foto: il regista Emilio Vedova con il compositore Luigi Nono. Venezia © Eredità Luigi Nono

CONVERSAZIONE DI LUIGI NONO

(...sfogliando il catalogo dei Grafici Sonori portato in dono...)

Sai... la questione è che, il rovescio della medaglia del faticoso successo, è una situazione che ti porta dentro ad una sperequazione di insinuare e avvenimenti, per cui si finisce...

Con l'Accademia IO ho una situazione di taglio, perché ci sono stato dentro nei momenti di lavoro della contestazione... poi ho inteso nel teatro che un giorno si **INCONTRA** e si mette sulla lavagna... arriva chi arriva e si prende quello che sta nel **DESTINO** che questo personaggio -- va bene... -- poi qualche volta ci sono le grandi occasioni che non breccia dentro l'anima... e questo è anche un passo...

(...colore e musica...)

Il già... Varèse e Nono

Si sa che quando sono stato a lavorare in Germania per l'Assemblea di Berlino, per i **Plurimi**, lavoravo molto dentro la musica di Varèse, che mi ha colpito -- anche per parlarlo con le sue rotture interne -- che bisognerebbe recuperare, recuperando anche dentro di me... L'insieme **danza di Berlin** che adesso resta, sono dei **Plurimi** che ho deciso di donare a questo museo ed erigendo Museo...

(...e di Varèse, maestro, ha avuto occasione di parlare con Nono?)

Si sa... Io devo stare molto attento a quello che dico... perché sono nite cose per quello che spirituale e per l'ematizzazione spirituale di questi personaggi, bisogna stare attenti perché a distanza di dieci anni si può anche -- con un solo aggettivo -- squinternare fuori

Oltre che all'Accademia di Belle Arti di Venezia 1971/72, all'Accademia di San Diego, New York, Santa Barbara California, Museum of Contemporary Art, New York e nel 1975 a Venezia, dove ha lavorato con il teatro (regio-nono) prima con i suoi esordi e le eteree lingue sue.

...che poi non rappresenta la verità... Perché delle volte si fanno delle cose squinternate... Perciò se lei mi fa una domanda io cerco di caricarmi di responsabilità...

(...Nono comunque proprio negli ultimi anni, relativamente a portato dietro la partitura di Varèse, Arancio...)

...Nel forlì nel ghiaccio il in alto, in Finlandia... si dopo, quando ci sono stato, anche io, abbiamo avuto degli scambi proprio sulle perforazioni del ghiaccio, sulla musica ghiaccio, questo sbramamento del ghiaccio, rompendo con questa specie di taglio ognuno di noi... e poi chissà i fatiosi chissà i chissà di squinternare questo piano, **CATARTICO** perché altrimenti si ris- sono incomprensioni di questi momenti... di questi momenti emana- ti... di altre dimensioni...

...Maestro, quando ci incontrammo nel 1994, in campo del Friuli, lei mi raccontò che Gigi Nono quando veniva nel suo studio, osservava i suoi lavori di travese...)

...questo è un discorso che rimane, anche quando se abbiamo parlato con Massimo... poi pensando a questi momenti diversi dello squinternamento delle partiture costruite... lui era un personaggio come dire... che lavorava sul possibile/impossibile a mio avviso... La fermetarietà è il dramma della sua... **VITA** così... lotta in un certo punto, chissà cosa succede dentro di noi se ci si met- te dentro questi percorsi del movimento è costituito ossidato... che poi non è proprio fisica la cosa in **NONO** certamente non c'era un programma, era proprio una ematizzazione organica credo che lo portava verso questo tipo di discorso, rompendo il continuo... E sempre da dentro, in queste parole con difficile possibilità ancora di dire, perché è un certo momento, l'artista, il personaggio, c'è l'imprevedibilità... noi abbiamo avuto un rapporto... l'infinito nel possibile infinito che ti è dato di recuperare un messaggio di questi altri percorsi di lavoro di coraggio di cui credo... credo di essere un parate...